

Nota biografica di Pier Virgilio Dastoli

E' cittadino europeo di nazionalità italiana, nato ad Anzio (Roma) il 12 maggio 1949 da padre calabrese di Filadelfia (Vibo Valentia) e madre nata a Torino da padre sardo di Bitti (Nuoro) e da madre nata a Verona da padre di Rieti e da madre francese.

Vive attualmente e principalmente fra Roma, Bruxelles e Strasburgo.

Si è laureato in Giurisprudenza all'Università La Sapienza di Roma nel dicembre 1971 con una tesi di laurea sul Diritto Penale Sostanziale Italiano e la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (relatori prima Giuliano Vassalli e poi Franco Coppi).

Nel 1972 ha creato e animato presso l'Università La Sapienza di Roma il Centro di Orientamento Matricole.

Ha studiato presso la Scuola di Perfezionamento post-universitario in Studi Europei della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università La Sapienza di Roma (1972-1973.)

E' iscritto all'Albo dei Giornalisti Pubblicisti dal maggio 1972 dopo aver collaborato con Antonio Ghirelli, Mario Pennacchia e Gastone Alecci dal 1968 al 1971 alla pagina bi-settimanale "Forza Ragazzi" del Corriere dello Sport.

E' stato ricercatore dell'Istituto Affari Internazionali di Roma dal 1972 al 1976, dove ha svolto in particolare ricerche sulla partecipazione dell'Italia alla cooperazione scientifica e tecnologica internazionale e alla politica mediterranea ed ha collaborato ai primi volumi dell'annuario "L'Italia nella politica internazionale".

Dal 1974 al 1976 è stato responsabile per gli affari internazionali della Federazione Giovanile Socialista Italiana ed è stato membro della commissione nazionale ricerca scientifica del PSI.

E' stato assistente parlamentare di Altiero Spinelli alla Camera dei Deputati e al Parlamento europeo dal 1977 al 1986. Durante questi dieci anni ha contribuito alla definizione dell'ammontare pluriennale del primo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al rigetto da parte del PE del bilancio delle Comunità europee per l'esercizio 1980 e al rapporto sul bilancio generale delle Comunità Europee per il 1981, alla nascita e alle attività del Club del Coccodrillo il 9 luglio 1980, all'elaborazione del Rapporto del Parlamento Europeo sulle Risorse Proprie nell'aprile 1981 e in particolare alla prima proposta europea di Euro-Bonds, alla redazione del progetto di Trattato che istituisce l'Unione europea (1982-1984).

E' stato assistente parlamentare europeo di Felice Ippolito dal 1979 al 1982 seguendo i lavori della commissione industria, energia e ricerca.

Con Spinelli e Ippolito ha fondato e diretto la rivista "Coccodrillo: Lettera ai Membri del Parlamento Europeo" pubblicata dall'ottobre 1980 al giugno 1983 e poi dal 1990 al 1995. E' presidente dell'asbl "Club del Coccodrillo".

E' stato consigliere del governo italiano presso il Comitato di saggi sulle questioni istituzionali europee (Comitato Dooge) che ha preparato la Conferenza intergovernativa sull'Atto Unico Europeo (1984-1985).

Ha creato e animato dal 1986 al 1992 il Comitato Altiero Spinelli per gli Stati Uniti d'Europa contribuendo ai lavori sulla Difesa Europea, sulla legge elettorale uniforme e sul sistema europeo delle banche centrali in vista della creazione dell'Unione economica e monetaria.

E' stato consigliere speciale del Servizio Giuridico della Commissione europea e poi consigliere del Commissario Carlo Ripa di Meana dal 1986 al 1988 per le questioni relative all'informazione, alla cultura e al sistema istituzionale europeo.

Ha creato e animato l'Intergruppo parlamentare federalista europeo dal 1986 al 1994 promuovendo in particolare dei sondaggi dell'opinione pubblica europea con la società Gallupp pubblicati sui maggiori quotidiani europei, la dichiarazione del PE per un referendum pan-europeo e la legge costituzionale italiana per il referendum europeo del giugno 1989.

Insieme a Emile Noel, Jacques-René Rabier, Paul Collowald, Fausta Deshormes Lavalle, Lidia e Marina Gazzo, Jacqueline Lastenouse ha creato nel 1994 il gruppo degli amici di Emanuele Gazzo, fondatore dell'Agence Europe.

E' stato amministratore principale del PE dal 1988 al 2003 collaborando in particolare alla partecipazione dell'Assemblea alle conferenze intergovernative sul trattato di Maastricht (1990-1992) e alle Assise Interparlamentari del novembre 1990, sui Trattati di Amsterdam (1996-1997) e Nizza (2000) e alle Convenzioni europee sulla Carta dei diritti fondamentali (1999-2000) e sulla Costituzione europea (2002-2003), ai lavori della commissione per i bilanci, della commissione cultura, gioventù e sport. Nell'ambito di quest'ultima commissione ha seguito i negoziati sulla Direttiva "Televisione Senza Frontiere", sul Servizio Volontario Europeo, sul programma Cultura e sulle procedure di adesione dei paesi dell'Europa centrale e dell'Est. Ha coordinato i lavori delle commissioni sui temi del pluralismo nei media, sull'industria cinematografica europea e sul futuro dell'editoria europea. E' stato consigliere della direzione generale dell'informazione e della comunicazione e della direzione per le relazioni con i cittadini europei. Ha promosso l'introduzione nel bilancio europeo del Programma di Informazione per i cittadini europei.

Ha fondato e animato nella prima metà degli anni '90 il Gruppo Ardenne formato da cinquanta alti funzionari italiani nelle istituzioni europee.

E' stato segretario generale del Movimento Europeo Internazionale dal 1995 al 2002. Nel quadro delle attività del MEI ha creato e animato il Forum Permanente della società civile sui temi dei diritti fondamentali e della democrazia partecipativa essendone portavoce dal 1995 al 2003 e l'Agorà Accademica sull'avvenire dell'Europa e organizzato il Congresso dell'Aia del 1998 che ha rilanciato il processo verso una costituzione europea.

Nell'ambito dell'azione Jean Monnet ha insegnato presso le Università di

Macerata (1990-1997), Perugia (1997-1998), Libera Università Mediterranea di Bari (1998-2001) e Roma Tre (2001-2003). Svolge attività di docenza nei corsi organizzati dalla Società Italiana per l'Organizzazione internazionale, coordina un master sulle politiche europee, le istituzioni e il diritto dell'Unione europea presso l'Università Telematica Internazionale Uninettuno ed è membro del consiglio consultivo per i programmi della facoltà di Lettere dell'Università Roma-Tre e del Collegio Carlo Alberto di Torino.

Ha una docenza su politiche e istituzioni dell'Unione europea presso la Facoltà di Economia dell'Università Roma-Tre (2011-2012) e fa parte di un gruppo di lavoro della LUISS sul rafforzamento della voce dell'Italia in Europa.

Dal 16 luglio 2003 al 31 agosto 2009 è stato direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Nell'ambito di quest'incarico ha fra l'altro sottoscritto prima un partenariato strategico con il governo italiano (2003) e poi un partenariato di gestione (2008), un protocollo di intesa con le organizzazioni rappresentative dei poteri locali e regionali (2007), ha creato il primo spazio pedagogico europeo dedicato ai ragazzi dai 6 ai 18 anni (2009), ha diretto la rivista Dossier Europa, è stato membro del Consiglio di Amministrazione del Centro Italiano di Documentazione Europea, ha promosso e realizzato i programmi della rappresentanza nel settore audiovisivo, ha coordinato la partecipazione della Commissione alla Conferenza Intergovernativa sotto presidenza italiana nel 2003, ha contribuito all'organizzazione degli eventi celebrativi della firma dei trattati di Roma nel 2007 e del centenario della nascita di Altiero Spinelli, ha animato lo European Press Club, ha partecipato attivamente al coordinamento delle azioni di sostegno all'Italia della Commissione europea a seguito del terremoto che ha colpito L'Aquila nella notte fra il 5 e il 6 aprile 2009, ha coordinato la partecipazione della Commissione europea agli eventi legati alla presidenza italiana del G8 e alle riunioni al Vertice del G8 e del G20 svoltesi a Coppito nel luglio 2009.

Dal settembre 2009 al marzo 2010 è stato consigliere della Commissione Europea presso la Direzione generale della comunicazione, quindi è stato distaccato dal 1° aprile al 31 dicembre 2010 presso la Presidenza della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome italiane e infine è stato consigliere principale del direttore generale della DG Comunicazione della Commissione europea fino a marzo 2011.

E' attualmente distaccato dalla Commissione europea come consigliere politico presso il Gruppo Spinelli, un'associazione senza scopo di lucro creata da trentacinque personalità europee.

Partecipa attivamente dal 2003 alle riunioni annuali del Club di Venezia dei direttori della Comunicazione delle istituzioni europee e dei governi nazionali.

E' stato eletto nell'ottobre 2010 presidente del Consiglio Italiano del Movimento Europeo con un mandato triennale.

E' membro del Comitato Centrale del Movimento Federalista Europeo, del Consiglio Nazionale e della Direzione Nazionale dell'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa e del Direttivo Internazionale del

CIFE, del Consiglio di amministrazione dell'Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli, dell'Associazione Universitaria Studi Europei, del coordinamento della Tavola della Pace.

E' socio dell'Istituto Affari Internazionali, dove è membro del comitato consultivo per i programmi dell'Istituto e dei think tank Europeos, Astrid e Confrontation Europe ed è membro del coordinamento del Forum Permanente della Società Civile Europea. Fa parte del gruppo degli amici della Fondazione Adenauer e dell'Accademia della Crusca ed è socio dell'associazione Italo-Tedesca di Villa Vigoni.

E' membro del Consiglio Direttivo di Eurovisioni, di Infocivica e dell'Associazione dei Comunicatori Pubblici Europei.

E' socio dell'Associazione "Il Mulino".

Dall'Associazione dei Comunicatori Pubblici Europei ha ricevuto nel 2009 il Premio "Europa" in occasione del Salone della Comunicazione Pubblica di Bologna.

E' membro del comitato scientifico: del Centro Studi sul Federalismo, della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale, del Centro Altiero Spinelli dell'Università La Sapienza di Roma, della Fondazione Renzo Imbeni, della Fondazione Mezzogiorno Europa e della Fondazione Maurizio Valenzi. E' socio della Fondazione Alex Langer e dell'associazione Adelaide Aglietta.

E' membro del Comitato Scientifico della Rivista Telematica "Federalismi".

E' membro del gruppo Europa di Magistratura Democratica e del Gruppo Fasana.

E' membro del comitato di Eurispes per il premio "Un libro Europeo" e del Comitato d'Onore del Premio di poesia Mario Luzi.

E' presidente onorario dell'associazione della Banda musicale di Filadelfia di Calabria Melody e membro del Comitato d'Onore del Concorso Nazionale "Scuola Strumento di Pace".

E' iscritto all'associazione Nessuno Tocchi Caino, all'associazione Sauvons l'Europe, all'Associazione 50ePiù e al Club Alpino Italiano.

E' presidente del Comitato Promotore dell'istituenda Casa della storia dell'Europa contemporanea, coordina i lavori del gruppo di studio sulla creazione di una comunità euro-mediterranea MED-EU.

Fa parte della Giuria del Premio Capalbio sull'Europa.

E' stato nominato Commendatore al Merito della Repubblica dal Presidente Giorgio Napolitano "motu proprio".

Ha ricevuto un premio alla carriera dall'Ordine nazionale dei Giornalisti (2010), il Premio Heracles della Città di Cariati in Calabria per il suo contributo allo

sviluppo della cittadinanza attiva in Europa (2011) e il Premio Federico II “Un sogno europeo” della città di Enna.

I suoi archivi personali sono depositati presso gli archivi storici delle Comunità Europee a Firenze.

E' cittadino onorario di Vanves (Ile de France).

Ha scritto numerosi saggi e articoli sull'Europa in particolare per la rivista Il Mulino e ha collaborato con i quotidiani “Il Riformista” e “L'Unità”. Ha vinto il premio per la saggistica della Regione Toscana con il volume “La Nuova Europa” (1994).

Ha pronunciato una *lectio magistralis* davanti all'Accademia di Scienze morali e filosofiche di Francia (ottobre 2004).

Ha pubblicato “Verso una costituzione democratica per l'Europa” con la Casa Editrice Marietti (1984), “Discorsi al Parlamento Europeo di Altiero Spinelli” (1986), “1992, Europa senza frontiere ?” (1989), “La nuova Europa” (1993), “Prospettiva Europea” (1996) con la Casa Editrice Il Mulino, “La Costituzione europea” Editori Riuniti (2005) ed è coautore di tre volumi di Astrid sul bilancio europeo (edito da Passigli), sulla Costituzione europea, sul Trattato di Lisbona e sul diritto amministrativo europeo alla luce del Trattato di Lisbona (editi da Il Mulino). E' coautore di numerosi altri volumi su tematiche europee in italiano, francese e inglese fra i quali “Vers une société civile européenne” Ed. L'Aube (2001) e “Europa 2.0: prospettive ed evoluzioni del sogno europeo” Ed. Ombre Corte (2010). Sta collaborando alle voci su temi europei di un dizionario economico che sarà edito dall'Enciclopedia Treccani. Ha scritto la voce “Comunità Europea” per l'Enciclopedia Utet. Ha coordinato la pubblicazione del primo rapporto sullo “Stato dell'Unione Europea” promosso dall'Istituto di Studi e di Analisi Economica (2004).

Ha un'ottima conoscenza del francese e dell'inglese e una buona conoscenza del tedesco.

Trascorre le sue vacanze principalmente sulle Dolomiti in Alto Adige e a Filadelfia in Calabria.